

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 03267716

ESC - Ente schedatore S246

ECP - Ente competente S74

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

ROZ - Altre relazioni 0303267714-0

ROZ - Altre relazioni 0303267715-0

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione decorazione plastico-pittorica

OGTV - Identificazione complesso decorativo

OGTN - Denominazione /dedicazione Camera dell'Acqua

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Metamorfosi

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia MN

PVCC - Comune Mantova

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione statale

LDCN - Denominazione attuale Palazzo Ducale/ D, 1, 57/ Seconda stanza dell'Appartamento delle Metamorfosi o della Galleria del Passerino

LDCU - Indirizzo p.zza Sordello 40/ p.zza Paccagnini 3

LDCM - Denominazione raccolta Complesso Museale di Palazzo Ducale

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo secc. XVI/ XVII

DTZS - Frazione di secolo fine/ inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1594
DTSF - A	1606
DTSL - Validità	post
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
ADT - Altre datazioni	1594/ 1621 ante

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento all'intervento	architetto
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Viani, Antonio Maria
AUTA - Dati anagrafici	1550 (?) - 1635
AUTH - Sigla per citazione	00002159

AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore	cerchia
AUTR - Riferimento all'intervento	pittore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Viani, Antonio Maria
AUTA - Dati anagrafici	1550 (?) - 1635
AUTH - Sigla per citazione	00002159

AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore	cerchia
AUTR - Riferimento all'intervento	scultore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Viani, Antonio Maria
AUTA - Dati anagrafici	1550 (?) - 1635
AUTH - Sigla per citazione	00002159

AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	scultore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Tragnoli Vincenzo
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1594/ 1602
AUTH - Sigla per citazione	00002166

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	stucco/ doratura
MTC - Materia e tecnica	stucco/ modellatura
MTC - Materia e tecnica	stucco/ pittura
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a olio
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a tempera grassa

MIS - MISURE

MISU - Unità	m
MISA - Altezza	5,27
MISL - Larghezza	5,10
MISN - Lunghezza	7,40
MISV - Varie	La lunghezza escluso lo sguincio della finestra è di m 7,00 ca.
MIST - Validità	ca

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

RS - RESTAURI

RST - RESTAURI

RSTD - Data	1913-1914 (?)
--------------------	---------------

RST - RESTAURI

RSTD - Data	1969 ante
RSTN - Nome operatore	Coffani, Assirto

RST - RESTAURI

RSTD - Data	2014
RSTN - Nome operatore	Studio G. Billoni e M. Negri

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Camera di pianta rettangolare, con tre aperture nei setti murari occidentale e orientale riproducenti lo schema della serliana. Volta piatta impostata su serie di mensoloni accoppiati, alternati a festoni dipinti, che scandiscono il fregio della parte sommitale delle pareti in comparti di varia lunghezza: i maggiori (singolo su ciascun lato breve, due su ciascun lato lungo) riservati a sei dipinti murali di formato rettangolare con cornice; i minori (otto) contenenti cornici ottagonali vuote, accoppiate ai quattro angoli della camera. La parte centrale della volta consiste in un ampio comparto incassato di forma rettangolare: ulteriori partizioni rettangolari e quadrate, date dall'alternanza dei mensoloni, scandiscono la fascia posta attorno al comparto centrale. Nella parte inferiore delle pareti della camera profili verdi dipinti a fresco.
--	---

DESI - Codifica Iconclass	97
----------------------------------	----

DESS - Indicazioni sul soggetto	DECORAZIONI. SOGGETTI PROFANI. METAMORFOSI.
--	---

La camera forma, con i tre ambienti D,1,55/56/58, la galleria delle Metamorfosi, così detta dai soggetti dipinti che ne ornano le volte, desunti dalle "Metamorfosi" di Ovidio. La galleria fu anche detta, dalla metà del XVII secolo, "del Passerino", poiché nella quarta

stanza, tra naturalia e altre curiosità, era conservato il cadavere imbalsamato di Rinaldo Bonacolsi, detto il Passerino, ucciso nel 1328 dalla sollevazione di piazza che portò i Gonzaga al governo della città. Il complesso di stanze, edificato tra 1594 e 1595, è solitamente riferito alla progettazione dell'architetto cremonese Antonio Maria Viani, benchè l'avvio del cantiere al termine della prefettura di Giuseppe Dattari lasci aperta l'ipotesi che a quest'ultimo possa spettare il disegno della galleria. A Viani si deve, invece, con sicurezza l'ideazione della partitura decorativa, costituita da esuberanti elementi in stucco bianco e dorato incornicianti dipinti murali e su supporto mobile. L'esecuzione dell'apparato decorativo fu probabilmente iniziata durante il ducato di Vincenzo I Gonzaga (conclusosi nel 1612) e terminata, a più riprese, sotto Ferdinando Gonzaga (1612-1626), al quale spetta, dopo la morte del padre, l'allestimento in queste stanze della raccolta naturalistica ed eclettica di corte. La continuità tematica tra oggetti collezionati e rappresentazioni dipinte, che traspongono sul piano del mito il concetto della "trasformazione" della materia, induce la critica a leggere nell'apparato decorativo di questa e delle stanze successive lo scrigno ideale della raccolta, pensato e realizzato in funzione di essa. Benchè i documenti relativi alla galleria, distribuiti tra aprile 1594 e gennaio 1596 (Berzaghi 2002, pp. 555-556, 616, n. 207; Berzaghi 2003, p. 244), menzionino il pittore Vincenzo Tragnoli, qui probabile esecutore degli stucchi, le parti dipinte spettano a pittori della cerchia vianesca di discussa identificazione: l'unico pittore menzionato dai documenti è infatti Ippolito Andreasi, che nel 1598 si impegna ad eseguire "tavole" per una delle quattro stanze, forse mai realizzate oppure parte della serie di dipinti mobili già collocati nelle cornici in stucco e in seguito dispersi. L'Occaso (2007, pp. 104-105) attribuisce a Bernardino Malpizzi quattro dipinti della quarta stanza e al suo ambito la tela collocata sulla volta della stessa. Signorini (Scienza a Corte 1979, pp. 141-146, 152-177) ha rilevato che i dipinti murali della galleria derivano da serie incise delle *Metamorfosi* spettanti ad Antonio Tempesta ("*Metamorphoseon sive tranformationum ovidianarum libri quindecim [...]*", 1606 ca.) e a Crispijn van de Passe ("*Metamrphoseon Ovidianarum typi aliquot...*": prima edizione 1602, seconda edizione 1607), oltre che, probabilmente, a Bernard Salomon ("*Le Métamorphose d'Ovide figurée*", 1557). Berzaghi (2002, p. 616, n. 207) ha in seguito precisato che ulteriori modelli si ravvisano nella serie di illustrazioni incisa "di un anonimo da Hendrik Goltzius [...] o da qualche foglio singolo". Le riproduzioni da Tempesta sono, in particolare, collocate nella terza (tre) e nella quarta stanza (undici): l'anno di edizione 1606 dell'opera di Tempesta costituisce perciò il termine post quem di esecuzione dei dipinti della galleria. A supportare questo riferimento è anche la testimonianza lasciata da Federico Zuccari, trattenutosi in queste stanze, ospite di Vincenzo I, tra 1604 e 1605: l'appartamento "è ornato di soffitte nobilissime. Dal quale (per dar luogo al compimento di quello, mancandovi molti ornamenti di pittura e d'oro) mi partii e fui posto in quattro altre stanze maggiori [...] in Castello" (Morselli 2000, p. 127). Tra le descrizioni coeve del museo di Ferdinando si ricordano, in particolare, quella contenuta nella "Praefatio" del "*Musaeum Franciscii Calceolarii iunioris*" di Benedetto Ceruti e Andrea Chiocco (Verona, 1622, in Scienza a Corte 1979, pp. 138-140) e i successivi resoconti di Josef Fürtttenbach (1627, in Scienza a Corte 1979, pp. 136-138), Martin Zeiller (1630) e Ottavio Piccolomini (1631), scalati negli anni cruciali della vendita dei beni alla Corona inglese e del Sacco di Mantova (Morselli 2000, pp. 129-136). La collezione naturalistica era suddivisa in quattro classi: prodotti della terra, cioè minerali e fossili;

del mare, ossia coralli, conchiglie e altre meraviglie marine; oggetti provenienti dalle Americhe, tra cui rari vegetali; infine, curiosità del mondo animale. Il Fürtttenbach menziona, tra le innumerevoli curiosità, frutto di natura ma anche della mano dell'uomo sui più rari e strabilianti prodotti naturali, il citato cadavere di Passerino Bonacolsi, retto su un "vitello marino". La probabile distribuzione delle quattro classi nelle rispettive stanze ha portato a identificare il primo ambiente (D,1,58) con l'elemento della terra, il secondo, in oggetto (D,1,57), con l'acqua, il terzo (D,1,56) con l'aria, il quarto (D,1,55) con il fuoco. Paccagnini (1969, p. 184) ricorda che "recenti restauri" hanno %

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Marocchi G.
FTAD - Data	2017
FTAE - Ente proprietario	S74
FTAN - Codice identificativo	New_1504703587731

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Marocchi G.
FTAD - Data	2017
FTAE - Ente proprietario	S74
FTAN - Codice identificativo	New_1504703637475

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Marocchi G.
FTAD - Data	2017
FTAE - Ente proprietario	S74
FTAN - Codice identificativo	New_1504703688411

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Marocchi G.
FTAD - Data	2017
FTAE - Ente proprietario	S74
FTAN - Codice identificativo	New_1504703738619

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Marocchi G.
FTAD - Data	2017
FTAE - Ente proprietario	S74
FTAN - Codice identificativo	New_1504703788059

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Carpeggiani P.
BIBD - Anno di edizione	2003
BIBH - Sigla per citazione	20000674
BIBN - V., pp., nn.	pp. 214-215

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Berzaghi R.
BIBD - Anno di edizione	2003
BIBH - Sigla per citazione	20000675
BIBN - V., pp., nn.	pp. 243-244

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Valli L.
BIBD - Anno di edizione	2014
BIBH - Sigla per citazione	20000682
BIBN - V., pp., nn.	pp. 134, 446-447

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Berzaghi R.
BIBD - Anno di edizione	2002
BIBH - Sigla per citazione	30000619
BIBN - V., pp., nn.	pp. 555-556; p. 616, n. 207

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gironi G.
BIBD - Anno di edizione	2013
BIBH - Sigla per citazione	20000698
BIBN - V., pp., nn.	pp. 17-18

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Patricolo A.
BIBD - Anno di edizione	1908
BIBH - Sigla per citazione	40000072

BIBN - V., pp., nn.	p. 50
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Giannantoni N.
BIBD - Anno di edizione	1929
BIBH - Sigla per citazione	40000073
BIBN - V., pp., nn.	pp. 75-76
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Perina C./ Marani E.
BIBD - Anno di edizione	1965
BIBH - Sigla per citazione	70000007
BIBN - V., pp., nn.	pp. 170, 432-433
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Berzaghi R.
BIBD - Anno di edizione	1992
BIBH - Sigla per citazione	20000440
BIBN - V., pp., nn.	pp. 49-50
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	L'Occaso S.
BIBD - Anno di edizione	2009
BIBH - Sigla per citazione	20000657
BIBN - V., pp., nn.	pp. 76-79
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Morselli R.
BIBD - Anno di edizione	2000
BIBH - Sigla per citazione	30000744
BIBN - V., pp., nn.	pp. 127-136
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Scienza corte
BIBD - Anno di edizione	1979
BIBH - Sigla per citazione	30001209
BIBN - V., pp., nn.	pp. 141-146, 152-159
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Berzaghi R.
BIBD - Anno di edizione	1997
BIBH - Sigla per citazione	30000741

BIBN - V., pp., nn.	p. 108
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Paccagnini G.
BIBD - Anno di edizione	1969
BIBH - Sigla per citazione	30000635
BIBN - V., pp., nn.	p. 184
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	L'Occaso S.
BIBD - Anno di edizione	2008
BIBH - Sigla per citazione	20000678
BIBN - V., pp., nn.	pp. 112-113
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Signorini R.
BIBD - Anno di edizione	2003
BIBH - Sigla per citazione	20000879
BIBN - V., pp., nn.	pp. 268-272
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Tellini Perina C.
BIBD - Anno di edizione	1985
BIBH - Sigla per citazione	20000878
BIBN - V., pp., nn.	pp. 237-239
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	L'Occaso S.
BIBD - Anno di edizione	2007
BIBH - Sigla per citazione	20000880
BIBN - V., pp., nn.	pp. 104-105
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2017
CMPN - Nome	Marocchi, Giulia
RSR - Referente scientifico	Montanari, Elena
FUR - Funzionario responsabile	Casarin, Renata
AN - ANNOTAZIONI	

OSS - Osservazioni

% riportato la galleria alla sua originaria conformazione, alterata alla fine del XIX secolo a causa dell'uso degli ambienti come abitazione privata (cfr. Patricolo 1908, p. 50): le aperture laterali di ciascun setto murario tra le stanze, tamponate, furono riaperte e l'apertura centrale, modificata nelle dimensioni e nella forma, ripristinata; durante quei lavori furono rinvenute tracce di una partizione delle pareti mediante linee verdi, forse riferite alla collocazione di scaffali. La camera in oggetto presenta una volta piatta, le cui partizioni nascono da una calibrata, per quanto serrata, successione di elementi in stucco bianco e dorato: essa è impostata su una serie di mensoloni ornati frontalmente da mascheroni e alternati a festoni dipinti, che scandiscono il bordo della copertura e il fregio sommitale delle pareti in settori di decorazione di varia forma. Nel vasto comparto rettangolare centrale, così come negli spazi rettangolari e quadrati collocati attorno ad esso e nelle cornici ottagonali poste agli angoli della stanza trovavano collocazione dipinti mobili, in seguito dispersi. Gli unici dipinti superstiti della camera sono sei scene murali di formato rettangolare entro cornici a cartocci con mascheroni, disposte tra le mensole in numero di due su ciascun lato lungo e di una su ciascun lato breve. Partendo dalla prima del lato orientale, in senso orario, i soggetti raffigurati sono: "Coronide con il giovane di Tessaglia", "Atteone mutato in cervo", "Contadini lici mutati in rane", "Siringa mutata in canne", "Coronide mutata in cornacchia", "Callisto e Arcade mutati in costellazioni".